

L'AQUILA: IANNI, PD "IN VIA SCARFOGLIO NIENTE AUTOBUS"

22 Ottobre 2012

L'AQUILA - "Il sottoscritto Consigliere Comunale Ianni Sergio, fa presente che la sola ed unica zona all'interno della città non servita di trasporto pubblico urbano è Via Edoardo Scarfoglio".

Lo afferma il consigliere comunale Pd Sergio Ianni in una nota inviata al presidente e al direttore dell'Ama, l'azienda che si occupa di trasporto urbano nella città dell'Aquila.

"Nella popolosa zona hanno sede gli uffici dell'azienda Gran Sasso Acqua ed a seguito del terremoto vi è stata realizzata la nuova sede della scuola media G. Carducci. Pertanto, è urgente e necessario estendere il servizio di trasporto pubblico urbano anche alla predetta zona e poiché Via E. Scarfoglio, che termina alla chiesa di San Giacomo e si collega con Via San Giacomo, si può studiare l'ipotesi che tale servizio può essere del tipo circolare".

"Qualora le leggi vigenti in materia di trasporto pubblico e/o il codice della strada, non dovessero consentire l'istituzione di tale servizio a causa delle caratteristiche di Via Scarfoglio, in attesa che la stessa venga al più presto sistemata ed adeguata ed il sottoscritto ne garantisce l'impegno, Codesta Azienda può utilizzare gli autobus più piccoli ed i pulmini".

"Inoltre, tra qualche giorno, verrà aperta al pubblico transito la strada comunale San Giacomo (Cava Vaccarelli)- Aragno e considerato che presto partiranno i lavori per la sistemazione del tratto Fontegrossa - Cava Vaccarelli, lo scrivente invita Codesta Azienda a voler estendere il servizio di trasporto pubblico da San Giacomo fino ad Aragno, così com'era già negli anni '60, tratta denominata L'Aquila-Torrione-San Giacomo- Aragno, servizio gestito dall'allora soc. Freccia d'Abruzzo nonostante la strada bianca, stretta, tortuosa e pericolosa".

"Ora che la strada ha tutte le caratteristiche e tutti i requisiti, ripristinare tale servizio di trasporto pubblico si può e si deve, tutti lo richiedono ed è necessario per ripristinare la fermata a Fontegrossa, raggiungere Aragno e anche Collebrincioni, studiando altresì l'ipotesi di istituire un servizio del tipo circolare. Fiducioso di quanto sopra ed in attesa di un gentile cenno di risposta il sottoscritto porge distinti saluti".